

Viaggio alla scoperta delle



PROGETTO DI
EDUCAZIONE SOCIO-AFFETTIVA
CLASSI PRIME

Analisi della situazione iniziale e dei bisogni:

Saper riconoscere, comprendere e gestire le proprie emozioni e quelle altrui è fondamentale per ogni persona, ma ancora di più per i bambini che, soprattutto nei primi anni di scuola, iniziano ad affacciarsi a tante esperienze, scoprendo anche la sfera emotiva. I bambini manifestano le emozioni in modo diverso dagli adulti e spesso faticano a parlare di ciò che provano, anche perché non hanno ancora acquisito un linguaggio adeguato per esprimere concetti astratti. Può capitare quindi che, non sapendo come riconoscere e verbalizzare l'emozione, essi nascondano ciò che provano oppure reagiscano con azioni aggressive, sentendosi bloccati, in una situazione di confusione che da soli non riescono a risolvere. Con il progetto "Viaggio tra le emozioni" i piccoli saranno aiutati ad entrare in contatto con la propria sfera emotiva, imparando strategie che permettano loro di riconoscere ed esprimere in modo efficace ciò che sentono. Inoltre, il progetto è volto, non solo a migliorare la capacità di auto-riflessione, ma anche a favorire il dialogo tra pari e la condivisione delle esperienze. Infatti, l'acquisizione di una buona competenza emotiva risulta fondamentale per la crescita individuale del bambino e per migliorare le abilità sociali utili per riuscire a relazionarsi in modo positivo e soddisfacente, in quanto le emozioni costituiscono il mediatore fondamentale tra sé e l'ambiente circostante.

Finalità

- Prendere consapevolezza delle proprie ed altrui emozioni e saperle esprimerle/comunicare sia con le parole che con il linguaggio gestuale;
- Controllare e gestire le proprie emozioni.
- Promuovere empatia
- Stimolare la fantasia, l'immaginazione e la creatività;
- Promuovere modalità di relazione all'interno del gruppo orientate alla collaborazione, all'aiuto reciproco, al rispetto delle persone e delle cose.
- Prevenire il disagio e promuovere il ben-essere a scuola.

Destinatari: Alunni delle classi prime

Livelli di partenza:

Ascolto e comprensione dei messaggi e/o testi cogliendone il senso, le informazioni principali

Partecipazione a scambi comunicativi formulando messaggi chiari

Capacità attentive e collaborative

Abilità fino-motorie

Obiettivi del progetto:

- Riconoscere le emozioni ed espandere il vocabolario emotivo
- Comprendere la diversa intensità delle emozioni
- Aiutare ad accettare anche le emozioni spiacevoli e trovare strategie per esprimerle in modo costruttivo
- Insegnare il rapporto tra pensieri, emozioni e comportamento (pensieri che possono indurre emozioni piacevoli o spiacevoli, che influenzano l'azione)
- Apprendere a collaborare anziché competere
- Sviluppare abilità sociali positive come empatia e gentilezza

- Creare un gruppo classe coeso e collaborativo
- Fornire strategie per migliorare le abilità relazionali e la comunicazione con coetanei e adulti
- Proporre esercizi utili per affrontare autonomamente compiti e situazioni che creano stress

Obiettivi specifici di apprendimento:

Imparare a conoscere le emozioni e a dare loro un nome
 Imparare ad esprimere lo stato emotivo in modo adeguato
 Esporre il proprio punto di vista
 Saper ascoltare e porre domande
 Leggere e comprendere testi che riguardano le emozioni
 Riflettere sulle parole, sulla valenza comunicativa ed espressiva.
 Esprimersi attraverso vari linguaggi.
 Riconoscere i propri punti di forza e di debolezza

PERCORSO PROGETTUALE SCUOLA PRIMARIA

I bambini saranno accompagnati gradualmente nel conoscere il proprio mondo interiore attraverso giochi strutturati, per esempio con l'attività del "Come mi sento oggi?". Sarà chiesto loro di individuare lo stato emotivo che stanno sperimentando promuovendo l'auto-riflessione e la capacità di comprendere la causa e l'intensità delle proprie emozioni. Il percorso progettuale prevede l'analisi delle emozioni principali quali:

- ❖ LA PAURA i bambini saranno invitati a condividere con il gruppo la propria paura ed individuare soluzioni adeguate per affrontare questa emozione. L'obiettivo è attivare l'empatia e la collaborazione in quanto ad ognuno è chiesto di proporre strategie per aiutare il compagno ad affrontare la paura. In questo modo ogni bambino riceverà una possibile soluzione personalizzata per la propria paura.
- ❖ LA RABBIA i bambini saranno guidati sia nell'individuare quali situazioni innescano la rabbia, sia nel comprendere l'intensità dell'emozione attraverso l'attività "il termometro dell'emozione". Sarà proposta una strategia di rilassamento basata sulla respirazione da utilizzare per ristabilire l'equilibrio emotivo ed evitare azioni impulsive.
- ❖ LA GIOIA il focus di questa fase sarà posto sull'identificazione di situazioni che fanno sperimentare gioia e le modalità attraverso cui è possibile condividere la felicità con gli altri. Inoltre, attraverso l'attività della "posta del cuore" verrà rafforzato l'ottimismo e l'empatia chiedendo ai bambini di scrivere un bigliettino rivolto prima a se stessi e poi ad un compagno riconoscendo le qualità positive proprie e del compagno.
- ❖ LA TRISTEZZA i bambini saranno invitati ad individuare e disegnare un momento in cui si sono sentiti tristi. Si promuoverà la capacità di esprimere la tristezza proponendo strategie efficaci che permettano di non nascondere questa emozione. Inoltre, si attiverà l'autoriflessione e l'empatia invitando i bambini a proporre soluzioni per aiutare qualcuno che è triste.
- ❖ LA VALIGIA DELLE EMOZIONI i bambini saranno invitati a condividere i propri vissuti in merito al percorso svolto e sarà proposta una revisione delle tematiche affrontate. Verrà consegnato un prodotto finale costituito da tutti i disegni e le attività svolte durante il progetto rappresenta, in modo simbolico, il "bagaglio" emotivo acquisito con lo sviluppo della loro competenza emotiva.

Le attività saranno articolate secondo una "routine" chiara ma flessibile a secondo delle esigenze del gruppo classe:

- Attività di apertura: "come mi sento oggi?"

- Spiegazione del tema del giorno
- Discussione in gruppo, condivisione empatica di esperienze: “come mi sento quando...; come si sentirebbe il mio compagno se...”
- Lettura di fiabe con tema emotivo, le fiabe saranno consegnate anche alle insegnanti in modo da inserire la riflessione emotiva nel programma didattico della settimana
- Disegno dell’emozione: “quella volta in cui mi sono sentito così...”
- Strategie per riconoscere ed esprimere l’emozione in modo costruttivo: “ecco cosa posso fare quando mi capita di sentirmi così...”
- Attività di rilassamento e chiusura

Relazione con le seguenti osservazioni indicate nel RAV/ con gli obiettivi di processo definiti nel PdM:

In sintonia con la mission e la vision della nostra scuola e in relazione agli obiettivi di processo definiti nel PdM (didattica metacognitiva e pratiche didattiche innovative), il progetto intende pianificare interventi per favorire la conoscenza di sé, il dialogo, la solidarietà, la cura degli altri in funzione del successo formativo di tutti.

Competenze chiave di cittadinanza sostenute:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica
- competenza di cittadinanza

Indicatori quantitativi e/o qualitativi:

- Motivazione e interesse
- Impegno e organizzazione del lavoro
- Creatività
- Livello di gradimento
- Benessere degli alunni
- Grado di socializzazione

Attività previste:

- circle time;
- ascolto attivo;
- narrazione del sé;
- giochi interattivi di gruppo;
- brain-storming;
- attività artistiche/musicali;
- racconti, fiabe, favole;
- elaborati individuali e di gruppo.

Tempi/cronoprogramma: Da novembre a maggio, con interventi mensili in orario curricolare.

Risorse interne coinvolte:

I docenti delle classi prime curricolari e di sostegno dei plessi “Papa Giovanni XIII” e “Madre Teresa di Calcutta.

Indicatori di monitoraggio:

La verifica delle abilità e delle competenze raggiunte si effettuerà in itinere attraverso l'osservazione occasionale e sistematica:

- dei comportamenti dei bambini durante le attività di esplorazione, produzione, relazione e comunicazione, siano esse condotte in piccolo gruppo sia nel gruppo allargato;
- dei prodotti realizzati dai bambini spontaneamente e su richiesta.

Strumenti e tempi di monitoraggio allo stato di avanzamento del progetto:

- Osservazioni sistematiche da effettuare durante ciascuna fase di lavoro da riferire ad aspetti specifici che caratterizzano la prestazione.
- Confronto con il team educativo del progetto.

Documentazione prodotta:

- Cartelloni
- bacheca virtuale dove postare i propri lavori utilizzando la piattaforma Padlet;
- Magazine da pubblicare sul sito ufficiale della scuola;
- Archivio fotografico.

Strumenti di valutazione finale:

- Questionario con moduli digitali di google per registrare il grado di partecipazione e interesse dei bambini.
- Rubriche valutative
- Schede di autovalutazione

Disseminazione dei risultati:

Pubblicazione del magazine sul sito ufficiale della scuola per la condivisione comunitaria del progetto.

